

RELAZIONE RIFUGIO PONTI – VAL MASINO

Data della relazione

30/06/2013

Accesso stradale

Da Morbegno (Valtellina, SO) prendere per Sondrio. Superato il ponte sull'Adda si incontra quello sul Masino. Superarlo e girare a sinistra, imboccando la strada per la Val Masino (indicazioni). Proseguire per circa 10/11Km fino all'abitato di Cataeggio. Superata la strettoia in prossimità della chiesa, lasciare la strada principale proseguendo dritto (indicazioni per rifugio Ponti). Superare il torrente oltre il quale si trova il distributore dove acquistare il biglietto per salire con l'auto in Predarossa (5,00€; accetta solo monete; eventualmente il biglietto è acquistabile all'albergo che si trova subito oltre sulla sinistra). Proseguire sulla strada principale (Val di Predarossa) ignorando al primo tornante la deviazione verso destra. Dopo alcuni tornanti e in prossimità della cava, svoltare a destra con una breve discesa e superare il torrente (ca 1000m di quota). Proseguire lungo la strada superando poco oltre un breve tratto sterrato e quindi una stretta galleria. Continuare fino ad arrivare alla piana di Predarossa dove si lascia la macchina (ampio parcheggio).

Note tecniche

- difficoltà: E
- dislivello: 600m
- tempo: 2:30h
- quota partenza: 1960m

Relazione

Dal parcheggio prendere la mulattiera che costeggia il torrente sul versante idrografico destro (cartello indicatore per il rifugio Ponti) e raggiungere brevemente il primo pianone. Proseguire lungo il sentiero che si sposta verso sinistra e poi prosegue in piano attraversando il pianone (pedane di legno). Proseguire quindi in salita fino ad un secondo piano più piccolo. Abbandonare il sentiero principale e attraversare il torrente (ponte); il percorso normale prosegue invece dritto per sentiero più comodo. Proseguire costeggiando il torrente verso monte senza una via obbligata e superando anche alcuni grossi massi (necessaria una certa dimestichezza su terreni d'alta montagna). Arrivare al termine del piano e iniziare a salire in direzione dell'evidente cresta della morena di sinistra (dal ponte fino a qui, il sentiero non è più visibile). Salire lungo la cresta della morena per ripida e evidente traccia (ometti) fin dove la morena diventa più pianeggiante (visibile il rifugio Ponti sulla sinistra). Senza un vero punto obbligato, abbandonare la cresta della morena e scendere nella valletta a sinistra. Continuare brevemente per sfasciumi fino al rifugio (2:30h).

Il percorso di discesa si svolge lungo l'itinerario di salita. In alternativa è possibile scendere dal sentiero normale che sale al rifugio lungo il versante orografico destro (segni bianchi e rossi; più semplice).

Note

Itinerario in ambiente meritevole. È possibile (più semplice e veloce) salire per il sentiero normale evitando di attraversare il torrente in corrispondenza del secondo piano. Il percorso proposto richiede dimestichezza nel superare ghiaioni e massi in prossimità del torrente.

www.fraclimb.com

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.